

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Cilindri a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hassenstein & Vignoli...

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

IL LUNGO DELLE INTERPELLANZE

Assicurazione obbligatoria degli agricoltori

Roma 13 - Prea. Carmine. Dopo un'interrogazione dell'on. Vassallo...

Ricorda quali vivaci opposizioni incontrasse il principio della assicurazione obbligatoria...

Ma non si può porre in dubbio che un vero largo movimento vi sia in Italia per ottenere tale riforma...

Non si può fare assegnamento sullo spirito individuale di previdenza e che quindi si deve adottare il criterio della obbligatorietà.

Conclude ricordando come da ogni parte si solleciti nel riconoscere quale immensa parte abbia l'agricoltura nella ricchezza nazionale.

Nell'ora nella quale i lavoratori della terra versano così largamente il loro sangue per la patria...

Coris avvoce egli pure una interpellanza sulla assicurazione obbligatoria dei contadini...

Nini ministro dell'agricoltura, ringrazia l'on. Cabrini d'aver trattato la grave ardente questione con sobrietà e fatto politico, eguali alla sua grande conoscenza dell'argomento.

Dichiara che il governo riconosce la necessità di provvedere agli infortuni sul lavoro agricolo con speciali disegni di legge.

Del resto ormai gli infortuni si considerano come un gravame che deve ricadere su ciascuna industria...

Conclude affermando che soprattutto nella classe agricola vive perpetua la tradizionale energia della razza.

Cabrini si dichiara soddisfatto. Coris associa all'augurio. La seduta termina.

Le entrate doganali

ROMA, 12. - Le entrate per dritti doganali e marittimi nell'ultimo decennio...

Le entrate principali (escluso il dazio sul grano) e i proventi delle poste, telegrafi e telefoni...

Per le indennità di missione in Libia

Roma, 13 - Il ministro della pubblica istruzione ha sottoposto alla firma reale il decreto che estende ai funzionari dipendenti dal ministero della P. I. le disposizioni stabilite dal regio decreto 23 marzo 1912...

L'EUROPA E LE SPESE DI GUERRA

Alcune cifre dell'on. Colajanni

Nella « Rivista popolare » del 15 maggio saranno pubblicati i principali dati statistici (superficie, popolazione, densità, esercito in tempo di pace e sul piede di guerra, ferrovie, telegrafi, debito pubblico, spese per l'esercito e per la marina, spese totali dello Stato, commercio, esportazioni ed importazioni) di tutti gli Stati d'Europa.

Al quadro statistico faranno seguito molte interessanti considerazioni e deduzioni su cui valore non certo si porremo a discutere.

Così la « Rivista » dopo aver rilevato che l'aumento del commercio totale dell'Italia ha superato quello di tutte le altre grandi potenze, esclusa la Russia, riporta il dato della forza militare e soprattutto dello sforzo, sotto l'aspetto antropologico, che ogni nazione fa per mantenere un esercito sul piede di pace, e quale potrebbe essere in caso di guerra.

Il quadro statistico considera le cifre del numero dei soldati e ufficiali per 1000 abitanti sul piede di pace e sul piede di guerra. Il numero è 7, 7 (paese 36, 2 guerra) per l'Austria-Ungheria, di 15, 4 e 11,3 per la Francia, di 8, 2 e 7,7 per la Germania, di 9, 0 e 23, 8 per l'Inghilterra, di 6, 3 e 6, 7, 4 per l'Italia, di 10, 8 e 8, 3 per la Russia.

A queste cifre la « Rivista popolare » farà seguire le seguenti considerazioni:

L'esercito dell'Austria Ungheria sul piede di guerra quale lo indica il Thery è inferiore a quello segnato nella « Geographisch Statistische Tabellen » del Iuraschek nel 1911; e quest'ultimo è più degno di fede sicuramente. Ma anche colle cifre del Iuraschek non si arriva che a 45, 4 soldati per mille abitanti sul piede di guerra. Si può considerare come un esercito reale, quello dell'Italia con un sacrificio di uomini più che doppio di quello dell'Impero Austriaco? Possiamo interrogazione e non rispondiamo per non essere chiamati turchi o austriaci.

Non deve meravigliare la cifra alta dell'esercito britannico sul piede di pace: è l'esercito di un impero di 400 milioni di abitanti! La cifra si ridurrebbe a 2, 8 se si dovesse tener conto del solo esercito che sta in Inghilterra.

Di più: il sacrificio di una nazione di questo esercito sul piede di pace è minimo perchè non vi esiste conscrizione forzata; questi soldati inglesi sono mercenari, volontari. All'esercito coloniale in gran parte provvedono gli Indiani specialmente i Mussulmani. E' elevata la cifra di soldati russi in tempo di pace: ma questa è una necessità della superficie vastissima dell'Impero e della scarsità delle ferrovie.

Il Thery porta l'esercito russo sul piede di guerra ad 8 milioni; il Iuraschek a mezzo di 6 milioni. Ma anche ritenendo esatta la prima cifra si vede che il sacrificio antropologico dell'Impero degli Czar sarebbe inferiore a quello dell'Italia, della Germania e della Francia.

Le cifre veramente tragiche sono quelle della Francia. Questa per essere preparata alla « revanche » inquadra uomini alla rinfusa nell'esercito sul piede di pace e di guerra. Così la repubblica francese con 39 milioni di abitanti in tempo di pace mantiene un esercito superiore di una decina di migliaia di uomini a quello della Germania con 65 milioni di abitanti.

Questo sforzo della Francia rasenta la follia e potrebbe riuscire ad un disastro peggiore di quello del 1870-71 se si venisse alla guerra!

E più oltre dopo altri rilievi e studi critici sulle cifre esposte, la « Rivista » scrive:

« Le altissime cifre della repubblica francese e della Germania si spiegano con la rispettiva latente ostilità e con l'ambizione navale della seconda che fu illustrata nella « Rivista » nostra del 31 agosto 1910.

Alla Francia rimane il triste primato della più alta percentuale delle spese militari nel bilancio dello Stato; ma è assai doloroso che tale percentuale sia anche alla per l'Italia: più che doppia di quella dell'Austria e superiore anche a quella di un Impero essenzialmente militare quale è quello Russo.

Quanto più si spende per l'esercito e per la marina meno adeguatamente si può provvedere ai servizi civili. Ciò si desume dalla percentuale che le spese militari prendono nella totale spesa dello Stato ».

La guerra nell'Egeo

Altre cinque isole occupate

Roma 13 - Un radiotelegramma dell'ammiraglio Viale partecipa che stamattina la nave « Napoli » si presentò davanti all'isola di Piskopi, la nave « Roma » davanti all'isola di Nisero, la nave « Pisa » davanti all'isola di Kalinio, la nave « San Marco » davanti all'isola di Lero, la nave « Amalfi » davanti all'isola di Palmos. In tutte queste isole fu intimata la resa della guarnigione e furono fatte prigioniere le autorità e i funzionari governativi turchi, imbarcandoli sulle diverse navi. Tra i prigionieri vi sono tre Caiacon e quattro Mudir.

Anche l'isola di Neis occupata?

COSTANTINOPOLI 13 - Un telegramma del Circacon di Coa annuncia che gli italiani hanno occupato l'isola di Neis, ad oriente di Rodi.

Le isole occupate dall'Italia

ROMA, 13. - I giornali danno notizie sulla nuova isola da noi occupate nell'Egeo soprannominata per l'azione della nostra flotta, vicinissima compiacenza.

Con l'occupazione di questo cinque isole, sono in nostro potere ben dieci isole turchiche.

L'occupazione di Piskopi e di Nisero fu già annunciata ieri; « Piskopi » o Tilos o Hink, anticamente Tolos, piccola isola montagnosa appartenente al gruppo delle Sporadi, si trova a 38 chilometri a nord-ovest di Rodi.

« Nisero » si trova nella stessa direzione tra Piskopi e Kos, a 66 chilometri da Rodi.

Piskopi ha una superficie di 50 Km. un buon porto e 1000 abitanti; Nisero una superficie di 35 Km. e 3000 abitanti. La popolazione di queste isole è quasi interamente greca. Nisero comprende un grande cratere vulcanico, che ancora rivela la sua attività con fumarole e gotti di zolfo. Nisero era inoltre celebrata nell'antichità per le sue meravigliose sorgenti d'acqua calda, per i suoi vini e anche per le marine di molino.

Leros è formata di un largo ancoraggio, ha 7500 abitanti, ed è famosa per la produzione del miele. La città sta su un stupendo pendio verso il mare ed è dominata dal castello edificato all'epoca della dominazione veneta e genovese.

Patmos ha una superficie di 40 chilometri quadrati e conta 4500 abitanti. L'isola è divisa in due parti da uno stretto istmo nel quale si trova il porto di Sala. E' montagnosa e poco fertile. Le coste però sono fecondissime di pesce; vi è anche qualche fabbrica di tessuti. Capoluogo dell'isola è Patmos dove anche San Giovanni poiché qui si rifugiò l'apostolo a scrivere l'apocalisse dopo la persecuzione di Domiziano. I notabili additano una grotta che si vuole fosse l'abitazione dell'evangelista. La grotta è rinchiusa in una cappella dedicata a Sant'Anna. Vi è un monastero la cui biblioteca contiene qualche centinaio di manoscritti preziosi. Intorno a questo monastero si aggruppano le case della capitale dell'isola.

La guerra in Libia

I turchi arabi messi in fuga dalle nostre truppe a Tobruk

TOBRUK, 12. - Questa mattina continuavano i lavori per la costruzione del nuovo forte a mare sotto la protezione di tre battaglioni di fanteria e di una batteria di artiglieria di montagna. Verso le 6 alcuni reparti del 30.° fanteria avanzando in esplorazione sorpresero entro l'odiada Ada grossa forza di beduini condotti da regolari turchi e sostenuti a breve distanza da altri forti gruppi marcianti sulla sponda opposta dell'isola. I nostri attaccarono subito il nemico che, bersagliato dal fuoco ben diretto e agguistato dai nostri fucili e dei nostri cannoni, subito cedeva terreno, respinto ed inseguito fino a che non volse in fuga, a causa delle forti perdite subito, valutato oltre un centinaio di morti. Le nostre perdite sono di un ufficiale e di tre soldati feriti. Il contingente delle truppe fu esemplare; è specialmente encomiabile la 12.ª compagnia del 30.° reggimento che si trovava di avanguardia. Allo atto vennero ripresi i lavori al forte in costruzione.

Il 30.° al fuoco

Roma, 13. - A proposito del combattimento di Tobruk la « Tribuna » scrive che il trentesimo fanteria, che era di stanza a Nocera Inferiore, ieri ha avuto il battesimo del violento fuoco di battaglia e si comportò con grande energia e grande spirito di resistenza.

Il 30.° comandato dal colonnello Francesco Marinaro, si è trovato solo contro una orde di nemici di numero assai superiore.

La 12.ª compagnia, che ha sostenuto l'urto delle forze avversarie venti volte maggiore, ha dato tempo a tutti i battaglioni sopravvenienti di disporre in ordine di battaglia appoggiati dall'artiglieria, di piombare sul nemico, di vincerlo e inseguirlo.

A Tripoli ed Homs nulla di nuovo

Tripoli, 13. - Nessuna novità a Tripoli ed a Homs. Tutti i nostri lavori proseguono indisturbati.

Ufficiali senza soldati

ROMA, 13. - Il « Corriere d'Italia » ha da Tunisi: « Proveniente dalla Tunisia è giunto certo Peghini che in prigione con i turchi insieme coi fratelli Cini e la famiglia Gabrielli. Tutti dovettero versare nelle mani del paschi mille lire. Al Garban ha detto che si trovano attualmente oltre un centinaio di regolari turchi ammalati di tifo. Il comando locale è composto di una trentina di ufficiali i quali però non hanno guarnigione. Al Garban vi sono alcuni prigionieri italiani trattati bene. »

La guerra italo-turca

« LA MORNING POST » Londra, 13. - La « Morning » in un articolo in cui commenta gli avvenimenti della guerra italo-turca scrive: « L'occupazione effettiva della Tripolitania e Cirenaica è un'opera di lunga lena. L'esperienza dell'Inghilterra nel Sudan e nel Somaliland dovrebbe indurre gli inglesi a rendersi ragione della difficoltà degli italiani le quali sono per lo meno uguali a quelle che gli inglesi trovarono per così lungo tempo insormontabili. Nessuno può dolersi se l'Italia segua la massima: « Chi va piano va lontano ».

Parlando delle altre misure di cui l'Italia può servirsi per affrettare la fine della guerra il giornale trova naturale che l'Italia occupi le isole del Egeo.

Il governo turco ritiene forse che esso saranno restituite alla fine della guerra: se il governo italiano ha in proposito una opinione contraria i consiglieri del sultano cominceranno forse a considerare quanto essa valga la sovranità sulla Libia. Non è affatto probabile che alcuna delle grandi potenze interverrebbe per conservare la sovranità turca sulle isole la cui popolazione è greca.

Nuovi prigionieri e nuovi bottini

Rodi 13 - Domani col piroscato « Umberto » partiranno per l'Italia altri venti soldati regolari turchi fatti prigionieri, 165 casse di cartucce e 600 colpi di artiglieria, tutti al nemico. Continua l'afforzamento e l'organizzazione della nostra base dei servizi pubblici.

La nuova vita di Rodi

Trieste, 13. - Il « Piccolo della Sera » ha da Atene 13: Il capitano Petropoulos, comandante del « Patrie », reduce da Rodi, mi ha descritto l'animazione e l'ordine che regnano nella città, dopo l'occupazione da parte degli italiani. Questi sbarcarono vagoni e rotaie per impiantare la tramvia, 1000 cavalli, 1000 muli, 1000 buoi e 2000 sacchi di farina, legna, combustibili e tre aeroplani che ora volano lungo l'isola. Leri l'altro un aeroplano gettò una bomba sull'accampamento dei turchi, i quali abbandonarono spaventati 500 sacchi di farina.

La banda della nave ammiraglia

Le vittime delle esplosioni

NET DARDANELLI Nuove esplosioni di italiani Filippopoli, 13. - Corre voce che si voglia procedere all'espulsione in massa degli italiani residenti a Costantinopoli.

Si assicura che a Smirne saltò in aria un'altra nave in seguito all'urto con una mina sparata nel porto.

Si conferma che a causa delle due ultime esplosioni di torpedini nei Dardanelli vi furono nella prima sette e nella seconda quattro vittime.

Medici ferroviari a Congresso

Torino - (F. Rinaldi) - Ieri nella sede della R. Accademia di Medicina, si è inaugurato alla presenza delle autorità questo Congresso, quarto in ordine cronologico, ma primo per importanza di comunicazioni e per numero di partecipanti, onde esso è destinato ad incidere un solco profondo nel cammino dell'associazione dei medici ferroviari.

Dopo le parole di saluto dei congressisti dal prot. Nota per l'On. Bozzolo ordinatore e dal sen. Bozzolo per il Comune di Torino è sorto a parlare l'on. Casciani pronunciando un notevole discorso.

L'oratore dopo aver solto un alato filo a Torino, la terra classica del patriottismo che fu culla del nostro risorgimento, rievoca subito come la medicina non si limita più ora alla cura dei morbi, ma con la proflessa sociale è divenuta una istituzione politica che esercita la sua azione benefica in ogni ramo di attività economica e industriale.

Per questo la medicina ferroviaria assume una fisionomia speciale per le varie e multiformenti mansioni che essa esercita nell'azienda dei trasporti; è elevata all'importanza di un vero e proprio organismo di proflessa sociale.

Ricorda in proposito l'opera di soccorso prestata dai medici ferroviari durante il disastro Calabro-Sicilo e la lotta iniziata con singolare vigoria contro la malaria.

Altro merito grande dei medici ferroviari è l'aver saputo contenere entro limiti giusti l'aumento della morbosità degli agenti che per effetto della legge 1908 tendeva ad aumentare in modo pauroso mettendo in pericolo i risultati finanziari dell'azienda o la stabilità della riforma liberale.

A questo punto l'on. Casciani passa ad illuminare una sua proposta veramente geniale. Egli afferma che forse il maggior titolo dei medici ferroviari consiste nell'aver dimostrato come si possa risolvere il dibattito problema della assicurazione obbligatoria contro tutte le malattie, problema che non si è ancora potuto risolvere per le gravi difficoltà economiche che presenta. Ma la questione delle assicurazioni obbligatorie delle malattie non si potrà risolvere che affrontando il problema nella sua più generale comprensione, considerando cioè tutte le malattie e non soltanto quelle del lavoro.

Il servizio sanitario delle nostre ferrovie, colla sua organizzazione d'assistenza esemplare, ha reso più facile questa riforma, ormai attuata nell'azienda di stato, dimostrando come per dare vita pratica a tali assicurazioni, dovrebbe essere organizzato il servizio sanitario che ne è organo vitale indispensabile.

Le ferrovie italiane hanno in atto la tanto innovata assicurazione in tutte le sue parti completa; sicché il gravissimo problema se si potrà risolvere ora si utilizzi l'opera dei medici ferroviari che dovrebbero rappresentare il nucleo maggiore di assistenza sanitaria, tanto più che il maggior contingente da assicurarsi dovrebbe essere fornito nei luoghi ove già funziona il servizio medico ferroviario.

L'on. Casciani s'indugia quindi a illustrare le modeste aspirazioni dei medici ferroviari e così conclude: « Da questa concordia soltanto può derivare il perfezionamento del servizio sanitario, una maggiore considerazione ed un futuro miglioramento economico e morale dell'intera classe, al quale bisogna arrivare non con agitazioni sterili, che indoliscano, ma con le conquiste morali che rafforzano, nobilitano, si impongono anche ai dirigenti per la bellezza della nostra opera e la nobiltà della nostra missione ».

Il brillante discorso dell'on. Casciani interrotto spesso da applausi è alla fine accolto da una prolungata ovazione che si rinnova più insistente allorché si leva a parlare il comm. Ricchi. Il quale con parola emulgante dopo aver recato l'adesione dell'on. De Seta e del comm. Bianchi diretti, gen delle Ferrovie di Stato, rievoca l'importanza del compito affidato ai medici ferroviari e l'enorme contributo economico da essi recato all'azienda ferroviaria con la riduzione dei casi di malaria dal 123 al 13,46 per cento.

Aggiunge come ancora si debba intensificare il lavoro per diminuire la percentuale di morbosità nei grandi centri la quale è in enorme sproporzione colla morbosità della linea.

Chiude inneggiando allo spirito di abnegazione che anima la classe ed al senso di dignità che la muove. Il comm. Ricchi è applauditissimo.

Notizie dal Friuli

da S. Vito al Tagliamento

Al reduci di Libia Udine col treno i reduci del 1883 appartenenti a questo distretto Dea Santa Daganutto Antonio, Cui Pietro, Iop Osvaldo, Muzza Emilio, Drioh Antonio, Selan Ernesto.

Una folla enorme li attendeva colla banda e la autorità cittadina.

Al loro arrivo fu un momento di delirio e di entusiasmo indescrivibile. Grida di applausi si incrociano mentre la banda suona il fatidico inno di Mameli.

E' uno spettacolo indimenticabile. Il corteo nel quale spiccano alcune signore e signorine, è maestoso: quando si giunge sotto la Loggia del Municipio viene offerto ai reduci un sontuoso rinfresco ed al loro indirizzo pronuncia belle parole di saluto il nostro Sindaco.

Il sig. Pietro Barbui nella Piazza maggior del paese improvvisò un emulgante discorso tra gli applausi frenetici della folla.

Così la festa ebbe fine.

da S. Giorgio di Nogaro

Adunanza del Consiglio Comunale Domani, alle ore sedici, nella sala maggiore del Municipio, avrà luogo una seduta del nostro Consiglio Comunale per la trattazione d'un importante ordine del giorno comprendente undici oggetti riferendosi allo storno di qualche articolo del bilancio; a ratificare; a domande di alcune ditte; sono all'ordine del giorno: il contributo per la flotta aerea, il rasoio del forno comunale e della cucina economica per l'anno 1911, ed infine l'esame e l'approvazione dei conti consuntivo e morale per il 1910 ecc.

E noi ci auguriamo, per il decoro del paese e per appagare un legittimo desiderio dei consumatori, che una buona volta si pensi anche alla costruzione del tanto desiderato ed utile macello pubblico.

da Latisana

Il prof. Cassi nominato ispettore ai monumenti Il ministro della pubblica istruzione ha sottoposto alla firma reale il decreto col quale il prof. Gellio Cassi è nominato ispettore onorario per i monumenti, gli scavi e oggetti di antichità ed arte per il distretto di Latisana e Palmanova in provincia di Udine.

All'amico prof. Cassi le nostre più vive congratulazioni.

da Spilimbergo

La dimostrazione patriottica 13. - Ieri nel pomeriggio per il preannunciato arrivo dei reduci dell'88 una folla immensa si recò ad attendere alla stazione.

Nell'interno notammo il sindaco ing. De Rosa, gli assessori avv. Marin, Lunzi Tomat e Concina il Pretore avv. Chiancone, il segretario De Paoli ed altri gli ufficiali del presidio sigg. capitano Mautenti, cap. Maccario, tenenti on. Berta, co. Spilimbergo, marchese Augusti, Soldano. Numerose le signore.

A ricevere i bravi soldati erano giunti dai rispettivi paesi numerosi parenti ed amici in carrozze imbarcaderate.

All'arrivo del treno i soldati rispondono alle entusiastiche grida della popolazione commossi agitando i berretti. Salti in carozza vengono accompagna-

Class. Caricatura col. 2. 100

gnati da un lungo imponente corteo sino al caffè Griz ove l'autorità municipale offrì loro una bicchierata.

Ecco il nome dei valorosi. Gardin Gioacchino di Tauriano, Mazoli Giovanni, di Lestaus, Migot Luigi di Pleinugo, Gasparini Pietro di Pinzano, Modesto Giuseppe e Giacomelli Giovanni di Maniago.

da Gadorlo

13. — Col treno delle 14 giunsero ieri in paese i reduci congedati dal 1888 e cioè Sertusi Luigi, Tomada Virginio, Tonazzi Giuseppe, Battistutta Teofilo, Temperante Giovanni, D'Andreis Anselmo, Morassutti Giuseppe, Pariseo Raimondo, Daipi Giuseppe, Pasqualini Angelo, Pirone Lodovico, Maggioli Pietro, Giavaresco Cirillo, Scapolini Giovanni, Brun Giuseppe.

Grande la folla che vi assisteva in stazione ed indimenticabile la dimostrazione tributata ai valorosi. Quando i soldati giunsero in paese loro prese dal verone municipale un commovuto saluto il Sindaco cav. Ugo Luzzatto.

Il Municipio offrì poi una bicchierata al Leon d'oro.

da S. Giorgio della Richinv.

Festeggiamenti ad un Reduce. Quella di oggi è stata una dimostrazione che non esito a qualificare sorprendente.

Erano le 15 e 20 e nessuno ancora sapeva che il soldato Giuliano Sedran sarebbe arrivato, reduce da Bogasi, col treno delle 15 e 30, quando una telefonata da Casarsa avvertiva i parenti dell'imminente arrivo del loro caro.

Fu un subbuglio: in pochi momenti tutti i veicoli, tutte le biciclette, tutte le persone del paese in condizioni di camminare, correvano verso la stazione. Improvvisati porta-bandiera agitavano al vento il tricolore.

All'arrivo del treno fu un delirio: il reduce passava da un abbraccio all'altro mezzo soffocato; la madre che pur era corsa incontro al figlio tutta piangente di commozione, non riusciva ad avvicinarlo; e quando finalmente, sospinto dalla folla lo ebbe fra le braccia, non finiva mai di tenerlo stretto.

L'assessore Lucchini diede al Sedran il ben tornato a nome del Comune e del paese.

E poi tutte le vetture, fra lo scoppiar degli evviva e il suono gioioso delle campane, scortate dalle biciclette e seguite da tutti gli appetidati, si avvicinarono verso il paese.

In fretta in furia, alla trattoria alla Richinvelda, veniva allestito un modesto pranzo al quale parteciparono indistintamente tutti i capi famiglia del paese. Al posto d'onore sedevano la madre, il festeggiato, il rappresentante il Sindaco e le maggiori notabilità del paese.

Parlò il signor Lucchini offrendo al Reduce, a nome di tutto il paese, un ricordo consistente in un orologio con dedica. Il discorso ottenne grandi applausi specialmente all'accenno del momento solenne che attraversa la Patria, alla gioia della madre che vede tornare incompune la propria creatura.

Parlarono anche la guardia campestre, il buon Giovanni ed il Fabbriero sig. Osualdo Fesan, al quale, conforme il solito non mancò la nota lepida.

Nel complesso una giornata veramente indimenticabile, e chi pur vivo da tanti anni in questo ambiente, non ricorda un entusiasmo più spontaneo e più concorde dell'odierno.

da Palazzolo dello Stella

Per i Reduci. Ieri sera con carrozze arrivarono a Palazzolo tre Reduci della Libia.

Una moltitudine di popolo stava ad aspettarli. Al loro giungere accompagnati dalla Marcia Reale suonata dalla Banda di Muzzana furono accolti da un caloroso evviva. Furono accompagnati in Municipio, dove per cura del Consiglio Comunale venne loro servito un rinfresco.

Dal balcone diede il saluto il consigliere Pecotti Umberto che con parole vibranti di patriottismo, fece rilevare che se i nostri soldati ritornarono sani, fecero il loro dovere specialmente nella memoranda giornata del 12 Marzo e chiuse mandando un saluto e un augurio ai prodi figliuoli di Palazzolo che ancora si trovano nella nostra terra, (uno si trova a Rodi).

Presso poi la parola al medico dottor Menicoff il quale rievocò le ansie della loro famiglia e l'orgoglio nostro, per i piccoli soldati d'Italia, e fu più volte applaudito.

Poi al suono di allegre marcie, si fece il giro del paese e il corteo si sciolse.

Ebbi occasione di parlare con un Reduce, Piazale Antonio, il quale ad un certo momento scoppiò in singhiozzi e mi disse: non parli di noi, non parli di noi, ma scrivi, sul giornale, dei nostri tenenti Benedetti e Debiasio che ci furono padri, che sono due veri eroi e che a me e al Folenturutti ci salvarono la vita!

da Fanna

Pro flotta aerea - Il telefono. Il nostro Consiglio comunale ha deliberato di contribuire con lire 50 alla sottoscrizione «Pro flotta aerea».

Ha pure stabilito di accordare L. 100 alla Società Telefonica di Pordenone

per l'impianto telefonico in questo paese domandando al sindaco l'incarico di espedire le ulteriori pratiche colla società.

da Villa Santina

La «Veneta», e l'orario ferroviario

Carla Tomazza-Villa Santina

13. — Giorni sono, accennando al pessimo servizio dei carri merci, promettevo di parlarvi dell'orario che la Società Veneta ci aveva «affibbiato» col primo maggio. Interpellati in proposito alcuni dirigenti della Società mi fu risposto che la Veneta col nuovo orario si innesca non solo di uniformarsi al desiderio espresso da Enti e Privati, ma inoltre di migliorare l'arrivo e la partenza dei treni con sacrificio non indifferente, dovendo esser sempre sotto pressione — pur essendo 6 treni per settimana in meno — ben due macchine. E Orzono soggiungerebbe, puntando il dito indice della mano destra nel cospetto della sua fronte spaziosa: E non ci dico altro! Io però, pur non essendo versato in materia di orari ferroviari, non credo né al miglioramento, né tampoco all'impossibilità di fare di più o meglio.

Pur prendendo come base incontestabile, «due macchine sotto pressione» a me pare che si potrebbe fare, molti treni in più con una spesa minima di differenza e col vantaggio — da parte della Società Veneta — di accentrare questo pubblico buono, molto buono, che versa annualmente nelle sue casse (con del pubblico s'intende) una bella quantità di balocchi a corso legale!

Ed eccomi ai fatti: Partenza da Villa Santina ore 5.36 arrivo alla Carnia ore 6.18.

Partenza dalla Carnia ore 7.50 (coincidenza con Udine e Pontebba) arrivo a Villa Santina ore 8.35.

Partenza da Villa Santina ore 9.14 arrivo alla Carnia ore 9.55.

Partenza dalla Carnia ore 10.15 (coincidenza con Udine e Pontebba) arrivo a Villa Santina ore 10.55.

Partenza da Villa Santina ore 10.35 (servizio misto, merci e passeggeri) arrivo alla Carnia ore 11.20 in coincidenza con Udine e Pontebba.

Partenza da Carnia ore 12 (servizio misto, merci e passeggeri) arrivo a Villa Santina ore 12.50.

Partenza da Villa Santina ore 14.50 arrivo alla Carnia ore 15.35.

Partenza da Carnia ore 17.0 arrivo a Villa Santina ore 17.50.

Partenza da Carnia ore 18.15 (misto merci e passeggeri) arrivo a Villa Santina ore 19. (per far questo treno si deve sottintendere che il treno in partenza da Villa alle 14.50 deve avere due macchine e relativi vagoni in più).

Partenza da Villa Santina ore 18.40 arrivo alla Carnia ore 18.51.

Partenza da Carnia ore 20.30 arrivo a Villa ore 21.15.

E' vero che la «Veneta» potrà rispondere col famoso nonchè vecchio adagio: troppa grazia, ma io e chi è al bisogno di viaggiare, poco o tanto non importa, risponderemo prontamente: no, Egregia signora «Veneta» le grazie non sono mai troppe specialmente quando sono meritate. In ogni modo, poiché è di moda la politica «della parralelo» noi ci potremmo accontentare d'una mezza misura e cioè che l'orario da me caldeggiato sia applicabile almeno tre volte per settimana. Mi pare di essere discreto e perciò di tenermi lontano i fulmini e mezzi fulmini degli incaricati agli orari, ed all'economia della Veneta!

Ngo

Lavori pubblici

Per la navigabilità del Meduna

Alle ore 10 ant. di martedì 4 giugno 1912, presso questa regia Prefettura, avanti all'ill.mo Profetto, si addiverò col metodo dei partiti segreti, recati il ribasso di un tanto per cento, all'incarico per lo «Appalto dei lavori di ristabilimento della navigazione sul fiume Meduna nel tronco classificato in prima categoria, col R. Decreto 29 agosto 1875 n. 350 — per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 50.000».

Per la distribuzione delle piantine forestali

Una circolare del Ministero. Il Ministero di A. L. e Commercio ha diramato la seguente circolare:

Coll'intento di disciplinare la distribuzione delle piantine forestali, la quale, col grande sviluppo che ha preso, mette in gravi imbarazzi l'Amministrazione, quando voglia assicurare la puntualità delle spedizioni e la bontà del materiale spedito, si prega V. S. volersi compiacere dare la più larga diffusione possibile alle norme seguenti:

a) Le domande devono essere presentate agli Ispettori e Sottospettori forestali entro il 31 agosto di ogni anno;

b) I prodotti funzionari, uniformandosi a quanto è prescritto con la circolare 19 dicembre 1911, n. 58310, trasmetteranno le domande predette, col proprio parere, a questo Ministero;

c) Le associazioni agrarie e forestali sono autorizzate a presentare, per mezzo degli Ispettorati, domande collettive per conto dei propri associati;

d) La distribuzione sarà fatta nel periodo autunno-invernale. Coloro che, per condizioni speciali di clima, non possono collocare a dimora le piantine nel suddetto periodo, avranno cura il tempo di conservarle, sottrattorle, e usufruirle al momento opportuno in primavera.

Una carovana scolastica nella Slavia Italiana

La Società Alpina che con istituzione delle carovane scolastiche si è veramente benemerita dell'educazione non soltanto fra ma anche intellettuale dei nostri giovani, ha indetta per domenica prossima una seconda gita scolastica in una delle più belle e meno note regioni del nostro bellissimo Friuli.

Eccone l'interessante programma: Partenza da Udine in treno alle 5.20 — Arrivo a Cividale alle 5.50 — Partenza in vettura per Clodig alle 6. — Arrivo a Clodig alle 8 da dove si prosegue a piedi per Cras, Dranchia, Trinceo sico a Cappella Silema (n. 885) nella quale località si farà colazione (al sacco) alle ore 11.30.

Alle 12.30 si prosegue per Galuraz, S. Volfrango, Roubien, Paternel ritornando a Clodig alle 15.30. Qui si riprende alle 16 la vettura per essere a Cividale alle 18 in attesa del treno delle 18.47 che riporterà la comitiva a Udine alle 19.20.

La gita non è faticosa ma bensì molto attraente perciò non dovrebbero mancare i giovani desiderosi di istruzione e di salute.

Il telefono del «Paese» porta il n. 241.

Cronaca Cittadina

Alla Camera di Commercio

La seduta di ieri

Come dicemmo ebbe luogo ieri mattina una seduta della nostra Camera di commercio. Erano presenti: Morpurgo presidente, Muzzatti vice presidente, Agnoli, Battocletti, Beltrame, Cocco, Corradini, De Marchi, De Rosa, Luzzatto, Orter, Passenti, Pico, Polasa, Quirini, Rossetti, Rizzani, Spazzotti, Valenzin, Venier. La Camera accorda il congedo ai consiglieri Miccoli, Laccio, Serafini e Stefanato.

Dopo le comunicazioni della Presidenza Beltrame, raccomanda che la Camera appoggi l'azione dei deputati Hirschell e Girardini intesa a far proseguire la linea Pedemontana fino a Udine.

Per le comunicazioni ferroviarie

Morpurgo terrà conto della raccomandazione. Pico ritorna su un concetto altro volte da lui espresso, e cioè che le Commissioni centrali e compartimentali del traffico siano prevalentemente composte di persone tratte dalle classi dei commercianti, industriali ed agricoltori, come quelli che conoscono a fondo i bisogni del paese e presentano quindi garanzie di competenza in materia ferroviaria. Stocome esiste una Commissione Reale per lo studio della migliore sistemazione delle ferrovie, propone che questo voto sia fatto noto ad essa. Raccomanda anche alla Presidenza di interessarsi perchè nel nuovo assetto da darsi alle Commissioni compartimentali la regione Veneta non venga dimenticata.

Morpurgo conviene colle massime entusiasmato da Pico e dichiara che agirà in questo senso.

Muzzatti rileva che le Commissioni compartimentali hanno già una larga rappresentanza del commercio e dell'agricoltura, ed hanno compiuto lodevolmente il loro compito. Consta anche i notevoli progressi raggiunti nel servizio ferroviario da quando fu assunto dallo Stato.

Suondi alle Scuole Professionali

La Camera, tenuto conto delle domande di sussidio pervenute dopo l'approvazione del bilancio in corso, eroga in aggiunta ai fondi già stanziati la somma di lire 400 — a favore delle scuole di Artegna, Forci di Sotto, Lusevera, Martignacco, Moggio, Nimis, Piano d'Arta, Forpèsto, Rigolato, e Venzone.

Morpurgo dichiara che con l'anno scolastico 1912-1913 entrerà in funzione il Comitato Provinciale per le Scuole Professionali e che in questo senso anche ha diramato recentemente una circolare a tutte le scuole della provincia.

Per la Flotta Aerea

La Camera eroga lire 200 a favore della sottoscrizione provinciale per la Flotta Aerea.

Curatori di Fallimenti

Viene data lettura della relazione della Presidenza che accompagna il progetto di regolamento per la formazione del ruolo dei curatori di fallimento.

Agnoli. Si richiama ai desideri più volte espressi nei congressi dei commerciali ed industriali italiani.

Svolge ampiamente il concetto che la funzione di curatore di fallimento è puramente amministrativa e quindi vera funzione speciale del ragioniere libero esercente.

Dica essere necessario che il curatore sia a conoscenza del tecnicismo del controllo economico per poter rettificare e completare il bilancio, stabilire le cause ed i caratteri dei dissesti e passare in generale all'esame delle scritture contabili.

Macchina i programmi di insegna-

Il Codice Aereo

Il Congresso diritto pubblico aereo, organizzato dal Comitato giuridico internazionale dell'aviazione terminò i suoi lavori con 17 articoli, che formano il fondamento del nuovo codice aereo. Ecco i principali:

1. La circolazione aerea è libera, salvo i diritti per gli Stati sottostanti di prendere certe misure riguardo alla propria sicurezza e di quella delle persone e beni dei loro abitanti.

2. Ogni aeronave deve avere una sola nazionalità. 3. La nazionalità dell'aeronave è quella del suo proprietario. Se appartiene ad una società, la nazionalità sarà quella della sede sociale.

4. Ogni aeronave deve portare il segno della propria nazionalità. 5. Dovrà anche portare seco un documento esecutivo contenente tutte le indicazioni per individualizzarlo.

6. Ogni proprietario prima di metterla in circolazione un'aeronave fuori di un aedromo privato, dovrà aver ottenuto dall'autorità pubblica la iscrizione dell'apparecchio su di un registro di matricola tenuto dall'autorità competente.

Ogni Stato regolerà la matricolazione delle aeronavi nei limiti del territorio.

7. Le aeronavi possono atterrare nelle proprietà non chiuse.

8. E' proibito salvo i casi di forza maggiore di atterrare: a) Sulle opere fortificate e loro adiacenze.

mentre, le disposizioni del Codice di Commercio e la legge sulla professione di ragioniere per concludere che allo stato attuale della legislazione soltanto i ragioniieri hanno un diritto acquisito e reale per l'esercizio delle cariche di fallimento.

Venier e Cocco considerato che la questione è molto complessa e richiede da parte del consiglio uno studio ponderato, propongono il rinvio della questione ad altra seduta e domandano che la relazione venga stampata e distribuita ai consiglieri.

Per il porto di Nogaro

La Camera, dopo alcune osservazioni dei consiglieri Battocletti e Corradini approva il seguente ordine del giorno proposto dalla Presidenza:

La Camera di Commercio ed Industria di Udine, Considerato che il Porto di Nogaro, iscritto alla terza classe della seconda categoria con R. Decreto 18 giugno 1895, interessa la provincia di Udine ed ha avuto in ciascun anno dell'ultimo triennio un traffico superiore alle 25.000 tonnellate, e precisamente nel 1909 ton. 45.342, nel 1910 ton. 50.340, nel 1911 ton. 54.7421;

Fa voto che il Porto venga iscritto alla seconda classe della seconda categoria, alla quale ha diritto per l'art. 2 del testo unico 2 aprile 1885.

Pubblicazione dei protesti cambiari

La Presidenza, promesso che il Ministero ha chiesto il parere della Camera di Commercio sulle eventuali disposizioni da adottare per togliere gli inconvenienti che si verificano nelle pubblicazioni dei bollettini dei protesti cambiari da parte di privati, dà lettura della propria relazione la quale propone:

1. che siano, per dichiarazione di legge, obbligati i notai e gli ufficiali giudiziari a comunicare ai tribunali i soli protesti, per mancato pagamento e non quelli per mancata accettazione.

2. che nel caso in cui il pagamento susseguia al protesto il notaio debba farne cenno al Tribunale nell'elenco mensile.

3. che nessuna sanzione speciale, oltre a quella del comune diritto, sia consigliabile di adottare nei riguardi delle pubblicazioni private.

4. che, allo scopo di istituire accanto a quest'ultima una pubblicazione ufficiale di controllo venga prescritto, che gli elenchi dei protesti siano mensilmente pubblicati dai Fogli degli Annunzi legali oppure dalla Camera di Commercio nella cui giurisdizione sono avvenuti i protesti.

Esposizione di Cividale

Il Presidente comunica una domanda di contributo presentata dal Comitato dell'Esposizione che avrà luogo a Cividale nell'anno venturo. Pressa in benevola considerazione la domanda, si rinvia la deliberazione in sede del bilancio preventivo 1913.

Dopo di che la seduta è tolta.

La mostra di emulazione biennale

Ieri sera nei locali della Società Operaia ebbe luogo la riunione del Comitato della Mostra di Emulazione Operaia. Vi intervennero i signori Lieb pres. Società Operaia l'Assessore comunale Venier cav. Giusto P. Arch. prof. A. Measso Arturo Bosetti e A. Cremese Libero Grassi, direttore Società Operaia e segretario della mostra, cav. A. Calligaris, rag. Conti Attilio, Giuseppe Seitz, Dominissini Carlo, Pascoli Giuseppe, Grotti Rinaldo, Vittorio Riccioli Toso Antonio, Foranitti Ettore, Miani Emilio e il segretario della Società Operaia Domenico Massa.

Giustificarono la loro assenza il prof. cav. del Pappo, Ing. G. B. Cantarutti e il d.r. cav. Giuseppe Muraro.

Presiedeva il sig. E. Liesch il quale dopo aver ringraziato gli intervenuti invitò il segretario della Mostra sig. Libero Grassi a riferire sull'esito conseguito dalla prima Mostra.

Il sig. L. Grassi promette che rileverà sommariamente.

Dopo aver accennato alla difficoltà iniziale, nota come l'idea di questa Mostra che uscì da prima tutta diffidente, trovò poi tenendo incoraggiamento e largo aiuto da parte di cittadini e da enti locali.

Prima fra tutti va ricordata la benemerita Cassa di Risparmio di Udine, che allora a mezzo del suo illustre Presidente, il non mai abbastanza compianto avv. Umberto Caratti — mise a disposizione del Comitato una cospicua somma.

Ricorda pure il prezioso aiuto finanziario e tutte le agevolazioni accordate alla Mostra dall'Amministrazione del Comune.

E grati dobbiamo essere pure alla Provincia, alla Camera di Commercio e gli altri Enti locali, nonché a tanti concittadini che con offerte in danaro con medaglie e in altri modi contribuiscono alla riuscita di questa nobile gara del lavoro.

E ci è di conforto il constatare — dice — che la Mostra di Emulazione operaia sortì un esito superiore ad ogni aspettativa.

Accenna poi al numero veramente rilevante dei concorrenti, al valore dei lavori, esposti alla sapiente disposizione e coordinamento della mostra, alla costituzione delle Giurie, — presidente dall'infaticabile ing. Cantarutti, — ai loro elaborati, che, salvo piccole eccezioni, non sollevarono proteste.

E lusinghiero — dice — fu anche il risultato finanziario, e il presidente sottoporrà ora alla vostra approvazione il conto consuntivo della Mostra.

Concludendo, dice di aver fatta una schematica e nuda esposizione; sarebbe desiderabile però che, la Società operaia decidesse la stampa di una relazione dettagliata.

Il presidente Liesch dà lettura del Conto consuntivo che con voto unanime viene approvato.

Bosetti crede di farsi interprete del sentimento di tutti i convenuti e degli assenti col porgere i più vivi ringraziamenti ai signori Liesch, ing. Cantarutti, Grassi, al cav. Calligaris e a quanti col spirito di vero sacrificio, con intelligente operosità, riuscirono, attraverso tante difficoltà, a dare vita ad una idea geniale, e si augura che la nuova gara di emulazione indetta fra i nostri proventi operai per l'anno venturo, trovi in essi quello stesso slancio che nel decorso certo che la simpatica iniziativa della Società Operaia avrà l'assentimento e l'appoggio dell'intera cittadinanza.

L'Assessore cav. Venier si associa. Dice che la Giunta comunale ha seguito con grande simpatia la bella iniziativa, ed auspica il Comitato che esso troverà sempre il più favorevole appoggio presso l'Amministrazione comunale.

Liesch ringrazia e prega l'ass. Venier di voler farsi interprete presso la Giunta della gratitudine del Comitato.

Ed ora — continuò — che il Comitato della Mostra ha approvato il bilancio consuntivo ed ha espresso anche elogi e ringraziamenti a coloro che maggiormente si sono prestati per la buona riuscita della Mostra stessa, mi permetto consegnare all'egregio rappresentante del Comune, cav. Giusto Venier, una medaglia d'oro da consegnarsi al distinto cav. uff. ing. Gio. Balta Cantarutti che fu l'anima della bella intrapresa. Tale dono, dice il presidente, non intacca il fondo sociale, ci permettiamo di farlo collettivamente lo ed il direttore sig. Libero Grassi.

Venier. Dice che ben volentieri accetta l'incarico affidatogli e che sarà sua cura consegnare la medaglia riputando le stesse belle parole dette dal presidente, all'infaticabile cittadino che tanta e preziosa operosità spiegò a profitto della nobile gara del lavoro e della produzione friulana.

Cremese Il Consiglio con voto unanime ed entusiastico aveva deliberato di offrire una medaglia in segno di riconoscenza al cav. Cantarutti, al presidente Liesch ed al direttore Grassi ma, per un incidente venuto poi, il Presidente ed il Grassi fecero partecipare al Consiglio che pur ringraziando non volevano gravare la Società con spese.

Si parlò di pagamento e poi altro non

si seppe. Il presidente ed il Grassi coerenti alla delibera consigliare volero approvare l'opera del Cantarutti e bene fecero; il Comitato della Mostra non dovrebbe disinteressarsi della cosa.

Calligaris. E' giusto quanto fu esposto ma è bene ricordare che si va ad invadere i poteri del Consiglio.

Noi tutti abbiamo apprezzata l'opera del Presidente e del direttore Grassi, e li ringraziamo vivamente. Il Consiglio Sociale ripari, se lo crede, a quanto è avvenuto in seguito.

Il Presidente ricorda infine che quando si deliberò la Mostra d'Emulazione si stabilì che essa avesse un carattere di stabilità e cioè che seguisse ogni biennio.

Chiede pertanto il parere dagli intervenuti sull'argomento.

Calligaris, trova giusto il criterio osservato però che a quanto gli consta a Cividale si ha intenzione di indire una simile esposizione per il 1913 con vorrebbe che ne derivasse un dualismo.

Bosetti osserva anzitutto, che come giustamente faceva presente il presidente, noi non possiamo decampare dal criterio continuativo della nostra Mostra che deve seguire biennalmente e quindi aver luogo nel 1913.

Lozano da noi ogni pensiero di voler oscurare quella di Cividale, dobbiamo però mantenere fermo il nostro criterio iniziale.

Trovi modo la presidenza di accordarsi col Comitato di Cividale. Non può essere difficile trovare un accordo al riguardo.

Ne segue una viva discussione a cui prendono parte il direttore Grassi, molti altri e si conclude con l'approvare con voto unanime, un ordine del giorno in cui si afferma il carattere continuativo della Mostra di Emulazione fra operai e che la seconda Mostra abbia a seguire nel 1913.

Rimase infine convenuto che il Comitato Generale dell'anno decorso rimanesse in carica, e si diede mandato al Presidente della Società Operaia di nominare il Comitato organizzatore.

Per la Pedemontana fino ad Udine

L'on. Girardini in questi giorni di sua permanenza a Roma ebbe una conferenza con S. E. l'on. Sacchi, sulla Pedemontana e sulla linea Montebelluna-Udine, esponendo le ragioni per le quali si rende necessario che tale linea tocchi anche la nostra città.

Allo stesso scopo si recò a conferire col Ministro dei Lavori pubblici l'on. Lionello Hirschell, il quale insistè in modo speciale per ottenere una riduzione della intersezione del 30 Orto sugli utili da parte dello Stato.

I due uomini politici ebbero assidua ragione dall'on. Sacchi che il Ministero si studierà di risolvere favorevolmente a questione.

Società Dante Alighieri

Il Consiglio Direttivo del Collegio Nazionale Femminile Uccelli di Udine, nella sua adunanza del 12 corr., a proposta del presidente co. nom. avv. G. A. Ronchi, deliberò d'iscrivere il Collegio stesso nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri.

La Presidenza nel segnalare il nobile atto porge vivi ringraziamenti.

Società Operaia Generale

Questa sera è chiamata in seduta la Direzione della Società Operaia Generale per deliberare su diversi ed importanti argomenti.

Offerte per onoranze funebri

Alla Scuola Serale di Contabilità la morte del rag. G. B. Marioni, che della Scuola fu benemerito Presidente fino dalla fondazione, pervennero le seguenti elargizioni: per l'istituenda biblioteca da intitolarsi al nome del compianto defunto:

Banca Popolare Friulana lire 100, Banca Udinese 25, ing. Facchetti Carlo 10, Maria Stroili Tagliatena 50, cav. Antonio Stroili Tagliatena 25, Società M. S. fra Agenti di Comm. 25.

Il Comitato di Vigilanza porge le più vive grazie ai generosi oblatori, come ringrazia l'ill.mo com. Massimo Miani che gentilmente ha concesso presso l'Istituto Tecnico la sede della Biblioteca suaccennata.

Vendita biglietti sulla tranvia Udine-S. Daniele. Le stazioni di Udine P. G. Torrance, Martignacco, Fagagna e San Daniele che finora erano abilitate alla sola vendita dei biglietti andata-ritorno, da ora innanzi saranno autorizzate anche alla distribuzione di biglietti di semplice andata, per tutte le stazioni e fermate della linea.

In tal modo i signori viaggiatori anziché attendere di essere scesi in treno per l'acquisto del biglietto, potranno provvedersene alle stazioni ed indicato prima della partenza.

Benemerita. La signora Teresa Antonini Angeli per onorare la cara memoria del fratello suo sig. Angelo Angeli nella ricorrenza dell'anniversario della morte offrì lire 100 alla Società protettrice dell'infanzia.

BIANCHERIA per corredi da sposa e da casa SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI RECCARDINI E PICCININI UDINE Tel. 3.77

Per la formazione dei ruoli dei curatori di fallimento

Il dott. rag. Carlo Cottarelli, Presidente del Collegio dei Ragionieri di Udine, ha estesa una lucida e bellissima memoria sulla formazione dei ruoli dei curatori di fallimento...

La memoria stessa è indirizzata al dott. Elio Morpurgo, che della classe dei ragionieri fu sempre amico e dei diritti assertore instancabile...

Ma per il passato è avvenuto che in mancanza di un criterio uniforme di scelta, e per accontentare un po' tutti, la Camera di Commercio del Regno ha formato i ruoli con ogni categoria possibile di cittadini...

«Anguro una rinnovata vita al vostro giornale e che esso continui ad essere ispirato a serena imparzialità e giustizia verso l'Italia e la sua politica. La stampa inglese non dovrebbe dimenticare una massima fondamentale della politica italiana...

Parigi 13. — I giornali annunciano un drammatico suicidio avvenuto a Levallois Perret, di un flaccero il quale, salito in una vettura, si lanciò con essa nella Senna.

La Società Orchestrale G. Verdi. Ieri sera nella sala di Scherma della Palestra in via della Posta ebbe luogo l'assemblea degli aderenti alla Società orchestrale Giuseppe Verdi.

La Società è composta di soci contribuenti e di soci professionisti. Nel loro interesse diretto e nell'interesse indiretto della società, i soci professionisti, a mezzo della rappresentanza sociale, potranno assumere scritture e servizi particolari.

La Società darà pure, ove sia il caso, esecuzioni speciali con l'intervento di concertisti di professione. I soci contribuenti hanno personalmente diritto di assistere gratuitamente fino a sei esecuzioni date dalla Società, agli effetti dell'art. 1; ed il Consiglio potrà estendere tale diritto anche ad altre eventuali esecuzioni, di volta in volta.

Si passò quindi alla nomina delle cariche sociali. Riuscirono eletti: Consigliere: bar. comm. E. Morpurgo, avv. E. Nardini, dott. G. Castellani, ing. L. Montini, co. E. de Brandis, ing. C. Facchini, prof. Carletti, D'Arienzo Giuseppe, Rambaldi Marcotiti.

LE RIVOLTE AL MAROCCO. MADRID, 13. — Mandano da Larache alla «Correspondencia d'España» che quattro compagnie di fanteria con gruppi di mitralatrici partirono per El Ksar. La quinta compagnia è partita per Aralla per rafforzare i posti spagnoli.

Un radiotelegramma da Casablanca pubblicato dallo stesso giornale annuncia che un convoglio francese sarebbe stato attaccato presso Tafondet. Alcuni uomini sarebbero stati posti fuori di combattimento.

Una dichiarazione dell'on. Giolitti

Londra 13. — I due giornali liberali «Daily News» e «Morning Leader» si sono fusi sotto il nome di «Daily News and Leader». Il primo numero del giornale reca la seguente dichiarazione fatta dal presidente del Consiglio italiano on. Giolitti al corrispondente romano:

«Anguro una rinnovata vita al vostro giornale e che esso continui ad essere ispirato a serena imparzialità e giustizia verso l'Italia e la sua politica. La stampa inglese non dovrebbe dimenticare una massima fondamentale della politica italiana...

Parigi 13. — I giornali annunciano un drammatico suicidio avvenuto a Levallois Perret, di un flaccero il quale, salito in una vettura, si lanciò con essa nella Senna.

La Società Orchestrale G. Verdi. Ieri sera nella sala di Scherma della Palestra in via della Posta ebbe luogo l'assemblea degli aderenti alla Società orchestrale Giuseppe Verdi.

La Società è composta di soci contribuenti e di soci professionisti. Nel loro interesse diretto e nell'interesse indiretto della società, i soci professionisti, a mezzo della rappresentanza sociale, potranno assumere scritture e servizi particolari.

La Società darà pure, ove sia il caso, esecuzioni speciali con l'intervento di concertisti di professione. I soci contribuenti hanno personalmente diritto di assistere gratuitamente fino a sei esecuzioni date dalla Società, agli effetti dell'art. 1; ed il Consiglio potrà estendere tale diritto anche ad altre eventuali esecuzioni, di volta in volta.

Si passò quindi alla nomina delle cariche sociali. Riuscirono eletti: Consigliere: bar. comm. E. Morpurgo, avv. E. Nardini, dott. G. Castellani, ing. L. Montini, co. E. de Brandis, ing. C. Facchini, prof. Carletti, D'Arienzo Giuseppe, Rambaldi Marcotiti.

LE RIVOLTE AL MAROCCO. MADRID, 13. — Mandano da Larache alla «Correspondencia d'España» che quattro compagnie di fanteria con gruppi di mitralatrici partirono per El Ksar. La quinta compagnia è partita per Aralla per rafforzare i posti spagnoli.

Un radiotelegramma da Casablanca pubblicato dallo stesso giornale annuncia che un convoglio francese sarebbe stato attaccato presso Tafondet. Alcuni uomini sarebbero stati posti fuori di combattimento.

MUSICA

Comunicato interessante al mondo commerciale di Opere Musicali Autografe di Opere Musicali Autografe...

Opere complete per Canto e Pianoforte e Pianoforte solo. Opere, Metodi, Studi, Opere Classiche, Album, Pozi d'Opera e d'opere, Notturmi, Melodie, Fantasia, Ballabili, ecc. ecc. per Pianoforte, Canto e Pianoforte, Piano e Violino, Mandolino, Strumenti vari, Orchestra, ecc. (Edizioni Ricordi, Sonzogno, Venturini, Carisch e Luchini, Durand, Choudens, Mayet, Maillot, Döblinger, Litolff, Peters, ecc.).

C. F. RODRIGO - Editore MILANO - Via Anselmo Saffi, 9 Telefono 40 21

G. COSSUTTI MACCHINE DA CUCIRE - ARMI ACCESSORI - VELOCIPEDI Piazza Patriarcale UDINE.

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALITIE URICEMICHE F. BISLERI & C. - MILANO

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALITIE URICEMICHE F. BISLERI & C. - MILANO

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Margherita Totaro Modista al "BUON GUSTO", UDINE - VIA CAVOUR - UDINE Sono arrivati gli ultimi modelli di recentissima creazione per la nuova stagione di Primavera - Estate Splendido assortimento - Prezzi convenientissimi

SEMPRE AI MAGAZZINI

Venezia S. Marco, Calle Fusari, 4459 casa propria L. BRONDINO Venezia S. Marco, Calle Fusari, 4459 casa propria

Table with columns for watch types (Orologi, Orolograf, Orologi con formaglio, etc.) and prices.

Queste giornate offrono una vera ed unica occasione, al pubblico ed ai rivenditori. Eccezionale buon mercato

GRANDI MAGAZZINI CHINCAGLIERE - MERCERIE - PROFUMERIE

Premiato Laboratorio Pellicceria Augusto Verza Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE

EMPORIO SPORTIVO Biciclette - Automobili

GOMME - ACCESSORI Macchine da Cucire - Macchine da Scrivere - Grammofoni - Dischi ecc.

Ditta PIETRO PITTURITTO NEGOZIO UDINE Fabbrica e Deposito VIA MERCATOVECCHIO - PIAZZALE OSOPPO

Automobili Benz la più vecchia e rinomata marca Tipi: 18 - 25 - 30 - 45 - 60 HP Rappresentante esclusivo per il Veneto: GIACOMO FERIANI Telefono 511 - PADOVA - Via Beato Pellegrino, N. 1 A

Esposizione Internazionale Ufficiale Torino 1911 - Gran Premio MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO TAPPEZZERIE

G. PERESANI UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE

Emporio BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucili) "SERTUM", "ITALIANA", "RALEIGH", Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool.
Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILIA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
ai CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA il COLORE PRIMITIVO



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la bianchezza, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. L'acqua agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendovi il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il fastidioso disturbo dell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho più solo i capelli bianchi. Sono pienamente convinto che questa vostra speciale non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corral il pericolo di diventare calvo. — FERRARI EMILIO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 60 la più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. — 3 bottiglie L. 11 franco di porto ed a vendita presso tutti i Farmacisti, Farmacochimici e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
Deposito Generale: de. MIGONE & C.

Via Orefici (Passaggio Centrale 2) - MILANO

AMIDO BANFI

Marca Gallo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

PRESERVATIVI e NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Cassella postale n. 835, Milano.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

32 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI
Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE



VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911
Sono falsificati
se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di FIRENZE
MARCA DEPOSITATA



INTERPRETE DELLO SCIROPPA PAGLIANO
nel 1833

Il più antico - Il più economico -
Il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue.
Inscritto nelle Farmacopie Ufficiali del Regno
Pag. 369

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Qualche in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, la Malattia Graciosa, i Catarsi dello stomaco e degli intestini, l'infiammazione, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e goticosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idrosi, le nefrosi del sangue ecc. e i disturbi tutti connessi della stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la striscia colorata, trovata dalla Birra

Girolamo Pagliano

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 16.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e dall'Estero L. 8.

Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", e "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE

Haasenstein e Vogler
VIA PREFETTURA (Piazzetta Valentini).

SALSONMAGGIORE

Calore Stazione di cure termali
(Acqua salso - Bromo - jodica a 16° Beumè)

Le cure di Salsomaggiore, note ormai in ogni parte del mondo, danno risultati straordinari.
I Medici le consigliano:

- 1.° - Alle persone deboli, ai bambini gracili per flatulismo;
- 2.° - Ai convalescenti di forme infettive;
- 3.° - Agli esauriti per lungo e sofferto lavoro;
- 4.° - A quanti hanno separate forme infiammatorie di qualsiasi organo e da qualsiasi causa.

(INFO RMARZIONI MUNICIPIO)



FARINA ALIMENTARE "ERBA.,

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA
DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA
MILANO

Premiata con speciale **GRAN PREMIO**
Esposizione Internazionale di Torino 1911

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in FORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
rende la pelle morbida,
e bianca, fa sparire le
rughe, le macchie ed i
rossori. Cont. 20, 30, 50 ovetti.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI successore
UDINE Tip. Harducco

La réclame è l'anima del commercio

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.